

Ufficio Comunicazione e Stampa della Corte costituzionale

Le decisioni della Corte

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
O.22	Procedimento penale - Misure cautelari - Divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa - Modalità di controllo - Disciplina - Preclusione per il giudice, tenuto conto di tutte le specificità del caso concreto e motivando sulle stesse, di stabilire una distanza inferiore a quella legalmente prevista di cinquecento metri - Preclusione per il giudice della possibilità di esercitare un potere discrezionale, come previsto dall'art. 275-bis codice di procedura penale con riguardo alla misura cautelare degli arresti domiciliari, in ordine alla non necessità dell'applicazione delle procedure di controllo mediante mezzi elettronici, motivandone le ragioni nel caso concreto - Previsione che, qualora l'organo delegato per l'esecuzione accerti la non fattibilità tecnica delle modalità di controllo, il giudice debba necessariamente imporre l'applicazione, anche congiunta, di ulteriori misure cautelari anche più gravi, eliminando ogni margine discrezionale di apprezzamento in ordine alla possibilità di valutare l'adeguatezza della misura cautelare applicata e la sua idoneità in relazione alla natura e al grado delle esigenze cautelari di cui all'art. 274 codice di procedura penale - Eliminazione di ogni margine di apprezzamento in ordine alla non necessità dell'applicazione di una misura cautelare più grave in caso di accertata non fattibilità tecnica delle procedure elettroniche di controllo - Preclusione della concreta ed effettiva applicazione della misura anche senza l'immediato accertamento della fattibilità tecnica (da intendersi quale verifica delle condizioni di funzionalità tecnica del dispositivo) delle procedure di controllo da parte della polizia giudiziaria delegata per l'esecuzione nei casi di concreta indisponibilità del personale tecnico qualificato preposto all'accertamento della fattibilità tecnica.	inammissibilità		03/03/2026	ord. 172/2024	Artt. 282 ter, c. 1° e 2°, e 275 bis del codice di procedura penale, come modificati dall'art. 12, c. 1°, lett. a) e d), della legge 24/11/2023, n. 168.
S.23	Calamità pubbliche - Camere di commercio - Interventi del Fondo complementare al PNRR riservati alle Aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 - Applicazione della disposizione transitoria di cui all'art. 4, c. 4°, primo periodo, del d.lgs. n. 219 del 2016, in materia di determinazione del numero dei componenti dei consigli delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, istituite a seguito di accorpamento ai sensi della legge n. 580 del 1993, agli organi della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche per due mandati successivi a quello in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 215 del 2023 - Composizione della giunta della medesima camera di commercio, per la stessa durata, da parte del presidente e di un numero di membri pari a nove - Proroga del termine di cui all'art. 38, c. 1°, della legge n. 273 del 2002 di ulteriori novanta giorni nell'ambito della procedura in corso per il rinnovo degli organi della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche - Previsione che l'art. 12 della legge n. 580 del 1993 si interpreta nel senso che la designazione dei componenti dei consigli delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura è effettuata dalle organizzazioni rappresentative delle imprese e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori costituite a livello provinciale o pluriprovinciale ovvero, in mancanza, da quelle costituite a livello regionale, ove presenti, o a livello nazionale, con riferimento esclusivo, in ogni caso, alla rappresentatività delle medesime organizzazioni nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza della camera di commercio interessata - Prevista soppressione dell'ultimo periodo dell'art. 17, c. 1° bis, del decreto-legge n. 215 del 2023, come convertito. In subordine: Impresa e imprenditore - Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Previsione che i componenti del consiglio sono designati dalle organizzazioni rappresentative delle imprese appartenenti ai settori di cui all'art. 10, c. 2°, della legge n. 580 del 1993, nonché dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dalla Consulta di cui all'art. 10, c. 6°, della medesima legge.	illegittimità costituzionale - inammissibilità	Comunicato	05/03/2026	ord. 124/2025	Art. 17, c. 1° bis, ultimo periodo, del decreto-legge 30/12/2023, n. 215, convertito, con modificazioni, nella legge 23/02/2024, n. 18, da solo e in combinato disposto con l'art. 1 della legge 29/04/2024, n. 56 [recte: con l'art. 39-bis del decreto-legge 02/03/2024, n. 19, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» (PNRR), convertito, con modificazioni, nella legge 29/04/2024, n. 56], nonché art. 12, c. 1°, della legge 29/12/1993, n. 580.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
O.24	Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2025 - Indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati previsti dalla legge n. 210 del 1992 - Anticipazione agli aventi diritto degli indennizzi, riconosciuti dopo il 1° maggio 2001, da parte delle regioni, ai sensi dell'art. 1, c. 586, della legge n. 208 del 2015: a) Denunciata omessa previsione, nell'intero testo della legge di bilancio per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, dell'assegnazione di risorse a titolo di restituzione di quanto anticipato dalle regioni; b) Finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard - Denunciata omessa previsione di risorse per gli indennizzi previsti dalla legge n. 210 del 1992, sia con riguardo a quelli già corrisposti, sia con riguardo all'assegnazione di risorse in previsione della spesa per il periodo 2025-2027; c) Contributo delle regioni alla finanza pubblica - Denunciata omessa considerazione degli ulteriori contributi e/o tagli e/o anticipazioni di risorse, già effettuati o da effettuare, a carico del comparto regionale a titolo di anticipazione degli indennizzi previsti dalla legge n. 210 del 1992; d) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze - Denunciata omessa previsione, a titolo di rimborso o di assegnazione alle regioni, di un accantonamento per gli indennizzi previsti dalla legge n. 210 del 1992; e) Stato di previsione del Ministero della salute - Denunciata omessa previsione, nell'ambito degli stanziamenti di competenza, della restituzione alle regioni delle somme anticipate e/o l'assegnazione delle risorse necessarie per soddisfare il bisogno annuale relativo all'erogazione degli indennizzi di cui alla legge n. 210 del 1992 per il periodo 2025-2027; f) Totale generale della spesa - Denunciata omessa previsione, negli importi indicati, sia in termini di competenza che di cassa, degli importi dovuti alle regioni a titolo di rimborso e/o assegnazione delle somme, rispettivamente, già erogate o da erogare a titolo di pagamento degli indennizzi di cui alla legge n. 210 del 1992.	rinvia a nuovo ruolo - ordinanza istruttoria		05/03/2026	ric. 11/2025	Legge 30/12/2024, n. 207, e, in particolare, degli artt. 1, c. da 273° a 384° e da 784° a 794; 3, in relazione alla Tabella 2, Missione 2, 14 e 15; 16, in relazione alla Tabella 15, Missione 1, Programma 1.1; e 18.
O.25	Previdenza - Impiego pubblico - Trattamenti di fine servizio, comunque denominati, spettanti nei casi di cessazione dal servizio per raggiungimento dei limiti di età - Prevista corresponsione decorsi dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro - Riconoscimento del trattamento secondo un meccanismo di rateizzazione, differentemente articolato in base all'ammontare complessivo della prestazione.	rinvio all'udienza pubblica del 14 gennaio 2027	Comunicato	05/03/2026	ordd. 55, 61 e 209/2025	Art. 3, c. 2°, del decreto-legge 28/03/1997, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997, n. 140, e art. 12, c. 7°, del decreto-legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/2010, n. 122.
S.26	Bilancio e contabilità pubblica - Sanità pubblica - Norme della Regione Siciliana - Provvedimenti in ordine alla definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale di cui al decreto del Ministro della salute 25 novembre 2024 - Autorizzazione di spesa, per l'esercizio finanziario 2025, da iscriverne alla Missione 13 "Tutela della salute", Programma 2 "Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA" - Determinazione, con decreto dell'Assessore regionale per la salute, delle variazioni tariffarie e delle modalità di riparto delle risorse finanziarie tra le aziende sanitarie provinciali - Autorizzazione di spesa destinata ad incrementare la spesa regionale per l'assistenza specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2025.	non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	09/03/2026	ric. 30/2025	Art. 6 della legge della Regione Siciliana 10/06/2025, n. 26.
S.27	Processo penale - Incompatibilità del giudice determinata da atti compiuti nel procedimento - Giudizio di rinvio dopo l'annullamento da parte della Corte di cassazione - Mancata previsione dell'incompatibilità a partecipare al giudizio di rinvio in capo al giudice dell'esecuzione che abbia pronunciato ordinanza di rigetto (o di accoglimento) della richiesta di revoca (anche parziale) ex art. 669 codice di procedura penale di sentenze di condanna irrevocabili emesse contro la stessa persona per il medesimo fatto - Ingiustificata disparità di trattamento tra le fasi di cognizione e dell'esecuzione.	illegittimità costituzionale parziale	Comunicato	10/03/2026	ord. 39/2025	Artt. 34 e 623, c. 1°, lett. a), del codice di procedura penale.
S.28	Patrocinio a spese dello Stato - Mediazione finalizzata alle controversie civili e commerciali - Previsione che la parte ammessa al patrocinio nomina un avvocato scelto tra gli iscritti negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato, istituiti presso i consigli dell'ordine del luogo dove ha sede l'organismo di mediazione competente - Irragionevole limitazione del potere di scelta del professionista da cui farsi assistere nel procedimento di mediazione - Applicazione della limitazione al solo procedimento di mediazione e non al procedimento giurisdizionale.	restituzione atti - jus superveniens		10/03/2026	ord. 158/2025	Art. 15 quinquies, c. 3°, del decreto legislativo 04/03/2010, n. 28.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.29	Bilancio e contabilità pubblica - Previdenza - Raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica - Previsione che gli enti di cui al d.lgs n. 509 del 1994 e al d.lgs n. 103 del 1996, e in particolare la Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti (CIPAG), possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 - Denunciata disposizione che determina l'effetto distrattivo finale di riversare in favore dello Stato il risparmio di spesa di una cassa di previdenza - Disciplina che privilegia, attraverso il prelievo, esigenze di bilancio statale rispetto alla garanzia per gli iscritti alla CIPAG di vedere impiegato il risparmio di spesa corrente per le prestazioni previdenziali - Lesione della garanzia previdenziale, vista la mancata tutela dei diritti degli iscritti alla suddetta Cassa - Lesione del principio di buon andamento della gestione amministrativa della medesima Cassa di previdenza - Incongrua scelta di sacrificare l'interesse istituzionale della CIPAG a un generico e macro-economicamente esiguo impiego nel bilancio statale.	illegittimità costituzionale parziale	Comunicato	13/03/2026	ord. 106/2025	Art. 1, c. 417°, della legge 27/12/2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)».
S.30	Processo penale - Sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato - Previsione che la sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato non può essere concessa più di una volta - Denunciata previsione del divieto di concessione del beneficiario un'ulteriore volta anche per l'ipotesi in cui il procedimento in cui la messa alla prova era già stata concessa si sia concluso con sentenza di proscioglimento. In subordine: Denunciata previsione del divieto di concessione del beneficiario un'ulteriore volta pur dopo che siano decorsi tre anni dalla sentenza di proscioglimento per estinzione del reato per l'esito positivo della messa alla prova.	non fondatezza	Comunicato	17/03/2026	ord. 229/2024	Art. 168 bis, quarto comma, del codice penale.
S.31	Ordinamento penitenziario - Sanzioni disciplinari - Previsione della sanzione disciplinare della esclusione dalle attività in comune e applicazione dell'isolamento continuo. In subordine: Autorità competente a deliberare le sanzioni - Sanzione disciplinare della esclusione dalle attività in comune - Previsione che a deliberare tale sanzione disciplinare sia il Consiglio di disciplina anziché, su proposta del direttore dell'istituto, il magistrato di sorveglianza nei confronti dei condannati e degli internati e il giudice indicato nell'art. 279 codice di procedura penale nei confronti degli imputati.	inammissibilità	Comunicato	17/03/2026	ord. 141/2025	Artt. 33, c. 1°, lett. b), e 39, primo comma, n. 5), e, in via subordinata, art. 40 della legge 26/07/1975, n. 354.
S.32	Reati e pene - Sospensione condizionale della pena - Limiti - Previsione che la sospensione condizionale della pena non può essere concessa a chi ha riportato una precedente condanna a pena detentiva per delitto, anche se è intervenuta la riabilitazione - Disposizione legislativa la quale impedisce che la riabilitazione del condannato a pena detentiva per delitto estingua ogni altro effetto penale della condanna.	illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza	Comunicato	19/03/2026	ord. 81/2025	Artt. 164, secondo comma, n. 1), e 178, ultimo inciso, del codice penale.
S.33	Reati e pene - Armi - Previsione che la custodia delle armi di cui agli artt. 1 e 2 della legge n. 110 del 1975 deve essere assicurata con ogni diligenza nell'interesse della sicurezza pubblica - Previsione, in caso di inosservanza delle prescrizioni, dell'arresto da uno a tre mesi o dell'ammenda fino a euro 516 - Violazione del principio di tassatività e determinatezza della fattispecie penale, a fronte del richiamo al concetto asseritamente indefinito e discrezionale di "diligenza", preclusivo della possibilità di comprendere in termini di prevedibilità e conoscibilità l'ambito della scelta punitiva del legislatore - Inosservanza degli obblighi internazionali in relazione all'art. 7 della CEDU - Incidenza negativa sulla vita privata del consociato.	non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	20/03/2026	ord. 37/2025	Art. 20, primo comma, primo periodo, e secondo comma, della legge 18/04/1975, n. 110.
S.34	Reati e pene - Favoreggiamento della prostituzione - Trattamento sanzionatorio - Previsione della reclusione da due a sei anni anziché fino a sei anni. In subordine: Mancata previsione della possibilità di attenuare il trattamento sanzionatorio per i casi di lieve entità.	non fondatezza	Comunicato	20/03/2026	ord. 3/2025	Art. 3, primo comma, n. 8), della legge 20/02/1958, n. 75.
S.35	Assistenza e solidarietà sociale - Politiche sociali - Reddito di cittadinanza - Utilizzo o resa di dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, al fine di ottenere indebitamente il beneficio del reddito - Previsione la quale stabilisce, salvo che il fatto costituisca più grave reato, una punizione con la reclusione da due a sei anni, anziché con la reclusione da sei mesi a tre anni o in subordine con la reclusione da sei mesi a sei anni - Denunciata disciplina che infligge un'irragionevole pena rispetto alla dosimetria sanzionatoria impiegata dal legislatore in altre analoghe fattispecie offensive e segnatamente in relazione ai reati di indebita percezione di erogazioni pubbliche di cui all'art. 316-ter codice penale e di truffa aggravata di cui agli artt. 640, secondo comma, n. 1 o 640-bis codice penale.	non fondatezza	Comunicato	20/03/2026	ord. 109/2025	Art. 7, c. 1°, del decreto-legge 28/01/2019, n. 4, convertito, con modificazioni, nella legge 28/03/2019, n. 26.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.36	Elezioni - Elezioni regionali - Incompatibilità e ineleggibilità (cause di) - Norme della Regione Campania - Modifiche alla l. reg.le n. 16 del 2014 - Previsione che la causa di ineleggibilità prevista per i sindaci dei comuni compresi nel territorio regionale non ha effetto se le funzioni esercitate dall'interessato sono cessate almeno sessanta giorni prima della data di scadenza naturale del quinquennio di durata del Consiglio regionale, intendendosi per tale data quella relativa alla data del voto per il rinnovo del Consiglio regionale stesso del quinquennio precedente, secondo quanto previsto dall'art. 5, c. 1, della legge n. 165 del 2004.	non fondatezza	Comunicato	20/03/2026	ric. 24/2025	Art. 1, c. 1°, della legge della Regione Campania 29/05/2025, n. 6, recante «Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo)».
S.37	Previdenza - Pensioni - Abrogazione della pensione privilegiata, a eccezione del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico - Abrogazione che non si applica ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 201 del 2011, come convertito, nonché ai procedimenti per i quali, al 28 dicembre 2011, non sia ancora scaduto il termine di presentazione della domanda e ai procedimenti instaurabili d'ufficio per eventi occorsi prima della predetta data - Previsione che, secondo l'interpretazione giurisprudenziale che costituisce "diritto vivente", tra i suddetti procedimenti ai quali non si applicano le abrogazioni, non include il procedimento che, riguardo ad un'infermità eziologicamente riconducibile a data antecedente rispetto a quella di entrata in vigore del decreto-legge n. 201 del 2011, vada instaurato a domanda il cui termine di presentazione non sia ancora iniziato a decorrere alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge.	non fondatezza	Comunicato	23/03/2026	ordd. 100 e 101/2025	Art. 6, c. 1°, terzo periodo, del decreto-legge 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22/12/2011, n. 214.
S.38	Reati e pene - Prescrizione - Sospensione del corso della prescrizione - Modifiche normative - Disciplina applicabile - Denunciata interpretazione del diritto vivente (Corte di cassazione, sezioni unite penali, sentenza 12 dicembre 2024-5 giugno 2025, n. 20989), secondo cui la disciplina della sospensione del corso della prescrizione di cui all'art. 159 codice penale, commi secondo, terzo e quarto, nel testo introdotto dalla legge n. 103 del 2017, si applica ai reati commessi dal 3 agosto 2017 al 31 dicembre 2019, mentre dovrebbe ritenersi definitivamente abrogata (ad opera della legge n. 134 del 2021) anche per tali reati - Regime transitorio in malam partem - Violazione del principio di legalità in materia penale.	non fondatezza	Comunicato	23/03/2026	ord. 182/2025	Art. 2, c. 1°, lett. a), della legge 27/09/2021, n. 134, in combinato disposto con l'art. 1, c. 2°, della legge 09/01/2019, n. 3.
S.39	Bilancio e contabilità pubblica - Finanza pubblica - Enti indicati nell'elenco 1 annesso al decreto-legge n. 137 del 2020, come convertito, concorrenti, in quanto unità, alla determinazione dei saldi di finanza pubblica del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche, secondo i criteri stabiliti dal Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea (SEC 2010), di cui al regolamento (UE) 2013/549 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013 - Previsione che a tali enti si applicano in ogni caso le disposizioni in materia di equilibrio dei bilanci e sostenibilità del debito delle amministrazioni pubbliche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 4 della legge n. 243 del 2012, nonché quelle in materia di obblighi di comunicazione dei dati e delle informazioni rilevanti in materia di finanza pubblica - Previsione che all'art. 11, c. 6, lett. b), del codice della giustizia contabile, di cui all'Allegato 1 al d.lgs. n. 174 del 2016, dopo le parole: "operata dall'ISTAT" sono aggiunte le seguenti: " , ai soli fini dell'applicazione della normativa nazionale sul contenimento della spesa pubblica".	illegittimità costituzionale	Comunicato	27/03/2026	ordd. 70, 71 e da 240 a 243/2025	Art. 23 quater del decreto-legge 28/10/2020, n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 18/12/2020, n. 176.
S.40	Straniero - Immigrazione - Trattenimento - Mancata convalida del provvedimento di trattenimento adottato ai sensi del c. 3 dell'art. 6 del d.lgs. n. 142 del 2015 nei confronti del richiedente asilo che ha presentato la domanda in un centro di permanenza per i rimpatri di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 286 del 1998 - Denunciata previsione che il richiedente permanga nel centro fino alla decisione sulla convalida del successivo provvedimento di trattenimento eventualmente adottato dal questore ai sensi del c. 2 del medesimo art. 6 - Permanenza, in forza di un atto dotato di forza di legge, in assenza di qualsivoglia titolo legittimante, di natura amministrativa o giudiziale, all'interno di un centro di permanenza per i rimpatri - Violazione del principio della riserva di giurisdizione nella materia della libertà personale - Lesione del principio della inviolabilità della libertà personale - Inosservanza degli obblighi internazionali in relazione al diritto di ogni persona alla libertà e alla sicurezza.	inammissibilità	Comunicato	27/03/2026	ord. 188/2025	Art. 6, c. 2° bis, del decreto legislativo 18/08/2015, n. 142, introdotto dall'art. 1, c. 2° bis, lett. a), del decreto-legge 28/03/2025, n. 37, convertito, con modificazioni, nella legge 23/05/2025, n. 75.
S.41	Amministrazione pubblica - Camere di commercio - Incarichi e rapporti di collaborazione - Previsione che per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito.	non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	27/03/2026	ord. 184/2025	Art. 4 bis, c. 2° bis, della legge 29/12/1993, n. 580, introdotto dall'art. 1, c. 1°, lett. d), n. 1), del decreto legislativo 25/11/2016, n. 219.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.42	Sanità pubblica - Impiego pubblico - Norme della Regione siciliana - Istituzione di aree funzionali per l'interruzione volontaria di gravidanza - Previsione che le aziende sanitarie e ospedaliere, nell'ambito delle ordinarie procedure selettive di reclutamento, dotano tali aree funzionali di idoneo personale non obiettore di coscienza - Previsione che qualora le aziende sanitarie e ospedaliere, per effetto della cessazione dei rapporti di lavoro o di successiva obiezione da parte del personale reclutato, rimangano prive di personale non obiettore, le stesse avviano procedure idonee a reintegrare le aree funzionali del personale non obiettore, nei limiti delle disponibilità delle piante organiche, entro 120 giorni dalla data della presentazione della dichiarazione di obiezione o della cessazione del rapporto di lavoro.	non fondatezza nei sensi di cui in motivazione	Comunicato	27/03/2026	ric. 27/2025	Art. 2, c. 3°, della legge della Regione siciliana 05/06/2025, n. 23.
O.43	Trasporto pubblico - Servizio di noleggio con conducente (NCC) - Norme della Regione autonoma Sardegna - Integrazioni all'art. 39 della l. reg.le n. 7 del 2005 - Contenuto e modalità di compilazione, da parte degli esercenti del servizio NCC, del foglio di servizio elettronico - Previsioni concernenti i contenuti e le specifiche tecniche del registro elettronico - Attribuzione alla Giunta regionale dell'adozione di accorgimenti procedurali relativi alla trasmissione elettronica dei dati - Possibilità, nelle more dell'adozione dei predetti accorgimenti procedurali, di annotare i dati in un foglio di servizio cartaceo o elettronico avente i contenuti minimi stabiliti dalla legislazione statale - Disciplina delle modalità di ricezione delle prenotazioni di trasporto presso la rimessa o la sede, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che agevolino l'incontro tra la domanda e l'offerta del servizio di trasporto non di linea di passeggeri.	estinzione del processo		27/03/2026	ric. 33/2025	Art. 2 della legge della Regione autonoma della Sardegna 16/06/2025, n. 16.
S.44	Reati e pene - Cause di non punibilità - Particolare tenuità del fatto - Omessa previsione che, analogamente a quanto disposto per il delitto di rapina, l'offesa non possa essere ritenuta di particolare tenuità quando si procede per il delitto di estorsione non aggravata, consumato o tentato, previsto dall'art. 629, secondo comma, codice penale.	illegittimità costituzionale parziale - inammissibilità	Comunicato	31/03/2026	ordd. 96 e 165/2025	Art. 131 bis, terzo comma, n. 3), del codice penale.
S.45	Reati e pene - Rapina impropria - Requisiti per la consumazione del reato - Denunciata previsione che il reato si consuma "immediatamente dopo la sottrazione" anziché "immediatamente dopo l'impossessamento".	non fondatezza	Comunicato	31/03/2026	ord. 27/2025	Art. 628, secondo comma, del codice penale.